



Martedì 9 Ottobre 2012

Ore 20,45

presso

**Sala Parrocchiale della
SS Annunziata a Porta Procula**

Via S. Mamolo 2 Bologna
(ingresso auto da inizio Viale Panzacchi)

Incontro con il

Prof. **Alberto Melloni**

PENTECOSTE – CONCILIO

I segni nel Popolo di Dio cinquant'anni dopo



Alberto Melloni (Reggio Emilia 1959) insegna Storia del cristianesimo all'Università di Modena - Reggio Emilia e dirige la Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna. Ha curato l'edizione italiana della Storia del Concilio Vaticano II, diretta da Giuseppe Alberigo (5 voll., il Mulino, 1995-2001) e ha pubblicato fonti e studi su Angelo Giuseppe Roncalli, inclusa l'edizione critica de *Il Giornale dell'Anima* (Istituto per le scienze religiose di Bologna, 2003), nel quadro dell'edizione nazionale dei diari di papa Giovanni di cui è stato l'ultimo direttore.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: - *L'inizio di papa Ratzinger* (2006) - *Papa Giovanni. Un cristiano e il suo concilio* (2009), - *Le cinque perle di Giovanni Paolo II* (2011) - [Pacem in terris. Storia dell'ultima enciclica di Papa Giovanni](#) (2010) - *La storia che giudica la storia che assolve, saggi di O. Marquard e A. Melloni*, (2008)

Fa parte dell'Académie des sciences religieuses di Bruxelles e della redazione di «Cristianesimo nella storia». Dal 2001 scrive sul «Corriere della Sera».

....A **50 anni dall'inizio del Concilio**, gli ostacoli maggiori alla sua realizzazione non sono venuti da coloro che lo rifiutano, né da coloro che non ne accettano l'una o l'altra riforma, o lo declassano a mero evento di natura «pastorale». La difficoltà maggiore sta nel fatto che si continua a considerare il concilio Vaticano II come uno qualsiasi degli altri venti precedenti, uno dei tanti. Ma le cose non stanno così. Infatti, il Vaticano II rappresenta un unicum nella storia della Chiesa, un caso del tutto singolare, in quanto nessun altro Concilio è stato mai convocato per le ragioni che hanno spinto Giovanni XXIII a indirlo. Lo scopo non era, come per i Concili del passato, di condannare l'una o l'altra eresia o di affermare l'una o l'altra verità di fede, né di contrapporsi a movimenti scismatici. Il Vaticano II è stato convocato al fine di ridire e quasi ridefinire l'identità cristiana, presa nel suo insieme e nei suoi aspetti principali, nel contesto storico e culturale dell'umanità globalizzata. Come annunciare il Vangelo in una società multi-etnica, multiculturale e multi-religiosa? Come dialogare con il mondo, condividendone la sorte, le speranze e i problemi? Come presentare al mondo globalizzato la natura e la missione della Chiesa?

Padre Bartolomeo Sorge 30/07/2012

L'incontro è promosso da:



Circolo Acli Giovanni XXIII